3° CIRCOLO ADRANO "San Nicolò Politi"
Via dei Diritti del Fanciullo, 45 - 95031 Adrano (CT)
tel/fax 095 769.56.76 - 342 06.34.106 - C.F. 93067380878 C.M. CTEE09000V
ctee09000v@pec.istruzione.it - ctee09000v@istruzione.it - www.terzocircoloadrano.edu.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - 3 CIRCOLO-ADRANO
Prot. 0003060 del 25/10/2022
VI-2 (Uscita)

All'Albo On Line – Amm.Trasparente
Sez. provvedimenti amministrativi

Agli atti del fascicolo di cui al
D.D.G. n. 1076 del 26 novembre 2020

Oggetto: Oggetto: Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative" di cui al D.D.G. n. 1076 del 26 novembre 2020
Determina a contrarre per l'avvio del procedimento di aggiudicazione della fornitura di arredi, in particolare armadi e scaffali, CIG ZA6378F648 CUP I69J21006700002

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento Disposizioni Comuni - RDC", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, cosi come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità c dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

CONSIDERATO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sugli ambienti scolastici, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative", afferente all'Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" e per l'infrastrutturazione digitale tramite l'attuazione della Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022" ed in particolare l'art. 5: "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extra-regionali e all'attuazione di strumenti finanziari", per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 "Programma Operativo FESR D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017", modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 135/Istr del 19.08.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

VISTA la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 e 10.8.1, il DPA relativo all'Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, la bozza Avviso azione 10.8.1 e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all'art.185, c.2 della L.R 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell'avviso e degli allegati;

Considerato che, come da paragrafo 3.2 e 3.3 dell'avviso az.10.7 di cui al DDG1076 del 26/11/20 nonché dell' avviso di cui al DDG 1077 del 26/11/20 az.10.8, è indispensabile identificare specifiche operazioni ammissibili secondo una analisi di esigenze specifiche dell'Istituzione scolastica secondo la morfologia del plesso interessato, all'utenza scolastica, agli spazi da adeguare funzionalmente all'emergenza pandemica tale da favorire il distanziamento tra alunni e alunni-personale scolastico e individuazione attrezzature tecnologiche e strumentali atte a potenziare la DAD e ulteriori forme di collaborazione tra docenti-alunni , docenti-genitori in modalità SMART;

VISTO il regime di deroga al D.lgs.50/16 sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture introdotto dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 76/2020, ulteriormente prorogato al 30 Giugno 2023 dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, di conversione del D.L 77/2021;

VISTO l'Avviso pubblico D.D.G. n. 1076 del 26/11/2020 Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo studio, relativo all'approvazione dell'Avviso Azione 10.7.1 "*Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della*

sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative", che ha stabilito i tempi di realizzazione delle procedure di partecipazione da parte delle Istituzioni scolastiche;

Considerato che con Decreto di individuazione ai sensi degli artt.4, co.2, del D.lgs.165/01, e gli Artt.4 e 5 della L.241/90, nonchè l'art.31 d.lgs.50/16, il Dirigente Scolastico può avocare a sé le funzioni di RUP;

Considerato che con seduta del C.d.I. verbale n. 9 delibera n. 48 del 28/12/2020 è stato approvata la partecipazione al piano di intervento per l'attuazione delle attività previste nel progetto inserito nel PTOF dell'Istituto;

Premesso che con atto di nomina prot. n. 452 del 22/02/2021 ha avocato a se le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.4 L.241/90, Art.31 d.lgs. 50/16 e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7;

Considerato che con Delibera n. 146 del C.d.I. del 21/09/2022 è stata approvata la rimodulazione del QE del progetto relativo all'approvvigionamento di arredi inoltrato a mezzo sistema informativo in data 21/09/2022 unitamente agli allegati del procedimento per l'importo complessivo di € 35.440,31 (omnicompresivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.);

VISTO il DDG n. 2547 del 10/11/2021 con il quale il dipartimento Istruzione ha ammesso a finanziamento gli interventi di cui all'allegato A epurando il precedente dalle revoche/rinunce sopraggiunte e che al contempo ha impegnato le risorse totali di € 14.344.681,39 a carico dell'OT.10 del PO FESR Azione 10.7.1 sul capitolo 772427

VISTO il D.D. 234 del 06/06/2022 di riconoscimento delle modifiche ai progetti a valere sull'azione 10.7.1;

VISTO il D.D. 440 del 27/09/2022 di riconoscimento delle ulteriori modifiche ai progetti a valere sull'azione 10.7.1;

VISTA la sottoscrizione dell'atto di accettazione del finanziamento (allegato 2 all'avviso) e di adesione alle condizioni in esso previste come da Manuale di attuazione del P.O. FESR, firmato in data 27/10/2021 e contestualmente accettate le condizioni di cui all'art.3 del DDG 2066 del 23/09/2021;

CONSIDERATO che con Decreto del D.S. di Variazione al P.A. n. 2 del 16/02/2022 si è disposto l'accertamento delle somme ammesse a finanziamento per l'importo complessivo di € 35.440,31 (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.) con l'istituzione del progetto/aggregato voce di spesa P. 01 tipo/conto/sottoconto10;

CONSIDERATO che la progettazione relativa alla fornitura di cui indicata in progetto non necessita di ulteriori approvazioni né di ulteriori livelli e che, ai sensi dell'art.23 co.14 del d.lgs. 50/16, è esecutiva e corredata della documentazione utile per le attività negoziali;

VISTO il D.lgs.,50/16, la Legge 108/2021 che ha convertito il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 in merito alla deroghe del Codice Appalti nonché all'accelerazione e snellimento delle procedure, nonché il D.I.129/2018 ratificato dalla R.S. con D.A.7753 del 28/12/2018 in merito alla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche.

CONSIDERATO che la disponibilità economica riconosciuta all'Istituzione Scolastica per l'azione 10.7, come da nota inoltrata dal Dipartimento Istruzione, è pari a € 35.440,86 al lordo dell'aliquota IVA stabilita per legge e comprensiva anche di oneri, spese generali e somme a disposizione, e che dunque l'esplosione del Q.E. determina le seguenti voci di spesa, ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016):

AZIONE 10.7.1					
Tipologia	***Descrizione prodotto***	***Q***	***Costo Unitario Stimato***	***Costo TOT***	
A.2 - Forniture	Pavimento antiurto	120	27,70 €	3.324,00 €	
A.2 - Forniture	Armadi	13	801,70 €	10.422,10 €	
A.2 - Forniture	Scaffali	23	500,00 €	11.500,00 €	
			TOTALE forniture		€ 25.246,10
SOMME A DISPOSIZIONE:	35.440,86				
B.2 - IVA sulle forniture 22%		1		5.554,14 €	
TOTALE					*30.800,24 €*
C.2 - Spese tecniche e incentivi	Progettazione, D.L. C.R.E.		2.625,00 €	2.625,00 €	
	IVA e cassa (26,88%)		705,60 €	705,60 €	
C.5 - Spese tecniche e incentivi RUP 0,5%			126,23 €	126,23 €	
D. – Conformità arredi - RUP		1	155,87 €	155,87 €	
E.2 – Pubblicità		1	105,78 €	105,78 €	
F.2 – Altre spese_REO		25	24,55 €	613,75 €	
F.3 – Altre spese AA		16	19,24 €	307,84 €	
			TOTALE somme a disposizione		€ 4.640,07
				Totale intervent	***€ 35.440,31***
				inferiore di	€ 35.440,86

RITENUTO di dove individuare con il presente atto gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art.32 co.2 del d.lgs. 50/16;

CONSIDERATO dunque l'elenco attrezzature previste ed ammesse a finanziamento si individuano quali:

- elementi essenziali del contratto di fornitura: il rispetto dei tempi di consegna, la qualità delle attrezzature previste;
- criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte: operatori abilitati al mercato elettronico della P.A per il bando: Arredi scolastici;
- criteri di selezione delle offerte (Criteri di aggiudicazione dell'appalto): ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.b-bis, si individua il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa considerata la natura e l'entità dei prodotti;
- l'oggetto dell'affidamento: fornitura di n. 13 armadi con ante e 23 scaffali;
- l'importo dell'affidamento quale base d'asta (oltre IVA) è pari a € 21.922,00;
- criteri di selezione del fornitore: operatore economico che presenta un'offerta congrua nei limiti e secondo i criteri di valutazione e in possesso dei requisiti comprovati di cui agli art.80 e 83 del d.lgs. 50/16;
- le ragioni della scelta del fornitore: sono tese ad assicurare una tempestiva individuazione/aggiudicazione essendo già presente all'interno di un elenco precostituito dal MEPA-CONSIP senza necessaria ulteriore e preventiva indagine di mercato atta ad individuare i possibili interessati;
- il possesso da parte dell'O.E. dei requisiti di carattere generale: per i quali si rinvia il dettaglio ai sensi delle linee guida ANAC n.4, per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro; superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 e superiori a 20.000,00. Rimangono salve le prescrizioni di cui all'art.80 per i casi di specie.

PRESO ATTO dell'attività istruttoria condotta dal DSGA, ai sensi dell'art.44 co,2 del D.I. 129/2018, che ha evidenziato la presenza sul Mercato elettronico di un costo unitario medio di 500 euro e che non sono attive CONVENZIONI su CONSIP utili per l'approvvigionamento di che trattasi così come prescritto dall'art. l, comma 13, del D.L.6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 (v. schermate prot. 3472 del 17/12/2021);

RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico…";

CONSIDERATO che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l'affidamento dell'appalto e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza all'azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

RITENUTO con la presente comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90 così come ratificato dall'art.9 della L.R.7/2019

DETERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
2. di approvare la documentazione completa di tutti gli allegati trasmessi al Dipartimento Istruzione per il finanziamento di cui all'azione 10.7.1;
3. di indire una Trattativa diretta con confronto di preventivi sul MEPA ai sensi dell'art. 36 co.2 lettera b) per affidare direttamente la fornitura all'Operatore Economico che presenterà condizioni economiche maggiormente favorevoli;
4. di indicare quale importo a base d'asta soggetto a ribasso la somma di € 21.922,00 oltre IVA al 22%;
5. di affidare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché conforme alle competenze richieste e/o all'offerta posta a base d'asta, la cui offerta sarà oggetto di apposita accettazione ex.art 32 comma 6;
6. di applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "...

favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...” ;

7. di procedere alla stipula del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 32, comma 10, lettera b) e comma 14, del Codice dei contratti pubblici e secondo il regolamento negoziale dell’istituzione scolastica approvato con delibera n. 22 del 30/06/2020;
8. di riservarsi l’applicazione del sesto/quinto ex.art.106 com.12 del d.lgs. 50/16 qualora nel corso dell’esecuzione si rendesse necessario tale attività su analisi del Responsabile dell’esecuzione;
9. di derogare al rilascio della "garanzia definitiva" qualora la ditta aggiudicatrice proponga un’offerta con un ribasso superiore al 10%;
10. di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell’Albo Informatico di questa Istituzione Scolastica nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, del sito istituzionale oltre che all’albo pretorio on line;
11. di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II.

Il RUP
prof.ssa Francesca Liotta
(firma in digitale)

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutiva per univoca competenza dirigenziale considerato l’atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell’art.44 e 45 del D.I. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessaria all’attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d’istituto assunte ai sensi dell’articolo 45.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Francesca Liotta
(firma in digitale)